

Fase della ricerca	Attività
Fase 1 Mesi 1-5	2 - Acquisizione del personale e risoluzione dei problemi logistici
	3 - Attività di comunicazione volta alla formalizzazione dei rapporti con i soggetti detentori degli archivi (su cui si condurrà la sperimentazione) o interessati a rapporti di collaborazione
	4 - Acquisizione degli archivi sui quali condurre le verifiche empiriche degli indici di qualità
	5 - Raccolta della normativa
	6 - Acquisizione della documentazione e dei metadati degli archivi
	7 - Raccolta e studio della documentazione dei progetti connessi
	8 - Definizione di aspetti metodologici relativi ai requisiti di qualità dei dati toponomastici degli enti amministrativi e alle metodologie di miglioramento dei dati e dei processi connessi
	9 - Redazione di un primo rapporto intermedio che illustra lo stato di avanzamento dei lavori

È stata inoltre avviata la attività n. 10 "Definizione degli indici sintetici di qualità" prevista per la seconda fase.

Attività 2 - Organizzazione risorse umane e logistiche. le risorse AIPA e ISTAT sono state assegnate alle diverse attività, per ciascuna delle quali è stato individuato un referente. Per consentire l'accesso condiviso alla documentazione è stata creata su un server dell'AIPA un'area comune di lavoro accessibile dall'esterno via ftp con autenticazione tramite utente e password e dagli utenti interni attraverso accesso alla rete interna (\\danubio\aiipa-istat).

Attività 3 - Comunicazione. sono stati avviati contatti istituzionali con alcuni soggetti esterni detentori degli archivi su cui si condurrà la sperimentazione o che, per i propri fini istituzionali, sono interessati ai temi della qualità dei dati toponomastici.

In questo ambito, è stato presentato il progetto alla Unioncamere e sono state individuate le possibili modalità di collaborazione.

Inoltre, con la struttura Geopost e Sort magement della Divisione Corrispondenza di Poste Italiane sono stati individuati alcuni temi di collaborazione. In particolare, Poste Italiane fornirà informazioni e documentazione sull'esperienza effettuata per la costituzione ed il miglioramento della qualità dei dati della propria banca dati territoriale Geopost per quanto attiene a:

- metodologia applicata;
- struttura progettuale ed implementativa del sistema informativo e dei database adottata;
- valutazioni eseguite per l'analisi dell'impatto.

Inoltre Poste Italiane contribuirà nella fase di delineazione e definizione delle indicazioni sui formati e sulle modalità di gestione dei dati toponomastici per lo sviluppo di sistemi informativi cooperativi nella Pubblica Amministrazione. Il miglioramento della qualità dei dati toponomastici in possesso degli enti amministrativi potrà avere ricadute positive sulla attività di recapito postale.

È stata fornita documentazione sul progetto al responsabile e-government dell'ANCI ed è previsto, a breve, un incontro con alcuni Comuni che hanno intrapreso iniziative di miglioramento della qualità dei dati toponomastici per la presentazione del progetto.

Una descrizione sintetica del progetto è stata pubblicata sulle News dell'AIPA (n. 14/15 del 1/15 agosto 2002).

Il gruppo ha lavoro ha predisposto il documento "Improving the Quality of Toponymic Data in the Italian Public Administration" contenente la descrizione degli aspetti metodologici del progetto. Tale documento è stato accettato da un comitato internazionale di "referee" e

presentato nell'ambito del Workshop internazionale "Data Quality in Cooperative Information System", Siena il 10-11 gennaio dell'anno in corso, su organizzazione dall'Università "La Sapienza" di Roma.

Attività 4 e 5 - Acquisizione degli archivi su cui condurre le verifiche empiriche ed acquisizione della documentazione e dei metadati degli archivi: gli archivi di localizzazione sui quali condurre le analisi empiriche previsti nel piano di dettaglio (Archivio anagrafico dell'Agenzia delle Entrate dei soggetti titolari di Partita Iva, Archivio anagrafico Inps, Archivio normalizzato delle Camere di Commercio) sono stati acquisiti dal gruppo di lavoro ISTAT. Di tali archivi sono stati acquisiti i tracciati record nonché i metadati connessi e sono stati selezionati i campi su cui sarà effettuata la sperimentazione.

Sono stati stabiliti i collegamenti tra i sistemi di elaborazione sui quali avverrà la sperimentazione in sede locale e le basi dati Oracle che contengono gli archivi amministrativi, secondo i formati riportati nel piano di dettaglio. Si è avviata una fase di analisi sperimentale, iniziando a verificare la struttura di un campione di 30.000 record.

Attività 5 - Raccolta e studio della normativa: è stata condotta l'attività finalizzata all'individuazione delle norme che disciplinano la localizzazione territoriale delle persone fisiche e delle unità economiche. Partendo dalle variabili regolamentate, così come definite nel piano di dettaglio del progetto, si sta procedendo alla raccolta delle norme che ne definiscono il valore di riferimento; allo stesso tempo, vengono individuati i soggetti responsabili dell'acquisizione e della modifica del dato che la variabile esprime, nonché della sua conservazione nel relativo archivio.

Allo stato attuale sono stati raccolti i riferimenti normativi riguardanti:

- la relazione territoriale delle persone fisiche (residenza, domicilio) e giuridiche (sede);
- gli archivi contenenti i dati relativi a dette relazioni territoriali (anagrafe, registro delle persone giuridiche, registro delle imprese, anagrafe tributaria).

Tale attività è illustrata nel rapporto tecnico "Analisi delle norme che disciplinano la localizzazione territoriale delle persone fisiche e delle unità economiche". L'attività proseguirà con la ricerca delle norme che prevedono lo scambio delle informazioni tra gli archivi e quelle che disciplinano la denominazione degli aggregati territoriali.

Attività 7 - Raccolta e studio della documentazione dei progetti connessi: la documentazione relativa ai progetti SAIA e Servizi integrati alle imprese è stata resa disponibile nell'area condivisa.

In un apposito incontro, i referenti AIPA dei progetti SAIA e Servizi integrati alle imprese hanno illustrato al gruppo di lavoro AIPA-ISTAT le modalità con le quali sono stati trattati gli aspetti relativi alla qualità dei dati nei due progetti.

Allo scopo di analizzare ed utilizzare le esperienze maturate ed i risultati acquisiti nell'ambito di iniziative progettuali attinenti alla tematica della qualità dei dati, con particolare riferimento ai dati toponomastici, è stato predisposto un questionario che fornisca una traccia da seguire durante gli incontri con i responsabili dei progetti. In particolare tale questionario verrà utilizzato negli ulteriori colloqui previsti con i responsabili dei progetti SAIA e Servizi integrati alle imprese e con rappresentanti dell'Anagrafe Tributaria e di Poste Italiane.

Inoltre è stata preparata una scheda sintetica di progetto le cui informazioni saranno desunte dai suddetti questionari compilati. La scheda, oltre a dati generali sul progetto, riporta anche informazioni inerenti alla misurazione ed al miglioramento della qualità dei dati effettuate, nonché le tecniche ed i prodotti utilizzati.

L'attività proseguirà con la redazione di un rapporto tecnico che illustrerà il collegamento dei progetti sopra indicati con il miglioramento della qualità dei dati toponomastici.

Attività 8 - Definizione di aspetti metodologici e degli indici sintetici di qualità. è stata raccolta e archiviata, nell'area del sito AIPA a disposizione del progetto, la documentazione disponibile in letteratura sulla qualità dei dati, sia con approccio informatico che statistico. Ulteriore documentazione è stata acquisita nel corso della 7th International Conference on Information Quality (ICIQ-02), MIT 8-10 NOV 2002.

È stato messo a punto il documento "Definizione di indicatori di qualità per dati toponomastici: Proposta iniziale relativa a due insiemi di indicatori per valutare l'accuratezza sintattica e la completezza" che, sulla base di quanto riportato nella letteratura sulla qualità sviluppata in ambito statistico, ha affrontato, rispettivamente:

- la definizione operativa delle dimensioni "accuratezza sintattica" e "completezza". Nel documento è stata inoltre effettuata una prima individuazione delle variabili essenziali a localizzare i soggetti sul territorio; tale individuazione costituirà la base per una successiva determinazione degli standard di acquisizione e di trasmissione dei dati;
- la definizione degli indici sintetici di accuratezza sintattica e completezza relativamente ad un'informazione toponomastica completa data dall'unione di più variabili. Per la definizione di tali indici si è cercato di partire da un livello elementare (indicatori per ciascuna variabile) per poi conseguire livelli di aggregazione superiori in grado di tenere conto delle relazioni esistenti tra le variabili in questione.

4.2 Formazione

4.2.1 Aggiornamento dei profili informatici e loro armonizzazione con i profili proposti in sede europea

Su incarico di un gruppo di lavoro interamministrazione, è stata avviata un'indagine presso le Amministrazioni centrali per rilevare il grado di accoglimento del documento dell'Autorità, redatto nel 1999, sulla definizione dei profili informatici e dei relativi percorsi formativi, nel contesto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Ministeri. I risultati dell'indagine sono stati sintetizzati in un documento predisposto da un componente del gruppo di lavoro.

Sono state esaminati e discussi i profili proposti in sede europea dal Council of European Professional Informatics Societies (CEPIS): utente specialistico, utente applicativo e professionista ICT. Si intende verificare la loro applicabilità alla P.A. e la corrispondenza tra i profili CEPIS e i livelli di inquadramento degli informatici previsti nei contratti nazionali.

È stata fornita consulenza al DIT per la prossima fase di contrattazione in vista dei rinnovi di tutti i contratti del pubblici impiego.

4.2.2 Progetto di formazione Rete Unitaria

Il RTI aggiudicatario della gara europea per il progetto di formazione per specialisti informatici (la cui erogazione è terminata nel gennaio 2002) ha completato le attività di follow-up e di valutazione dei risultati.

L'Autorità ha proseguito nell'attività di organizzazione di seminari di formazione e sensibilizzazione dei dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione. Le giornate seminariali realizzate nel corso del 2002 sono state complessivamente 31 ed a queste hanno partecipato un totale di 1.427 dipendenti pubblici. In particolare si è concluso a settembre il ciclo di giornate sulla "**Gestione dei progetti di automazione**", iniziato nell'ottobre 2001. Dei seminari realizzati, otto sono stati anche trasmessi in modalità elearning sincrona tramite una piattaforma tecnologica fruibile via Internet da utenti registrati. In questo modo è stata resa

possibile la partecipazione ai seminari per alcuni dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni dislocati in varie sedi del territorio. Alcuni dei principali argomenti affrontati, in particolare quelli riguardanti l'outsourcing dei servizi informatici in collaborazione con i docenti, sono stati elaborati e trasformati in corsi on line fruibili dal sito dell'Autorità. Il calendario dei seminari, presente sul sito, è stato costantemente aggiornato dal personale dell'area con i relativi programmi e materiali didattici.

4.2.3 Progetto di formazione su "Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi"

Il progetto, destinato ad operatori di protocollo automatizzato, dirigenti di uffici per il protocollo automatizzato e dirigenti responsabili dell'organizzazione degli uffici del protocollo automatizzato, ha richiesto l'impegno di risorse in tutte le sue fasi: progettazione; erogazione e monitoraggio. Nel suo complesso il progetto ha previsto attività di supporto sia interno che esterno. In particolare, sono state svolte le attività di:

- supporto alle amministrazioni per l'individuazione dei partecipanti attraverso riunioni e contatti (telefonici e telematici);
- verifica dei fabbisogni formativi per ciascuna amministrazione e relativa assegnazione del numero di partecipanti;
- verifica delle attività condotte dal fornitore attraverso contatti e incontri periodici;
- analisi della documentazione (check list, test finali, dati statistici...) e del materiale didattico prodotto dal fornitore;
- supporto organizzativo all'erogazione dei corsi pilota per ciascun percorso formativo e monitoraggio e valutazione dei tre corsi pilota;
- supporto organizzativo all'erogazione di 11 edizioni del percorso formativo per operatore di protocollo e relativo monitoraggio;
- aggiornamento delle informazioni relative ai corsi attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Autorità e la redazione di articoli;
- analisi e valutazione dei materiali didattici per ciascun percorso formativo;
- organizzazione di 14 riunioni del Comitato Tecnico Scientifico (convocazione dei partecipanti e predisposizione dei materiali da consegnare);
- partecipazione a 4 riunioni del gruppo di lavoro, presso la SSPA, sul tema della gestione documentale.

4.2.4 Formazione interna

Sono state svolte 210 giornate di formazione, per una spesa pari a € 63.500. Le scelte optate hanno riguardato nella maggioranza dei casi aggiornamenti sulla legislazione dei dipendenti pubblici, l'utilizzo di sistemi operativi, il project management nei sistemi informativi, business object. Sono stati avviati la formazione e l'aggiornamento del personale dell'ufficio comunicazione con la partecipazione, rispettivamente, del responsabile, ad un Master sulla Comunicazione, organizzato dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, e di due persone ad un corso per Addetti stampa organizzato dalla Luiss Management.

Inoltre, sono stati organizzati e svolti all'interno della struttura corsi settimanali di lingua inglese. Il personale coinvolto (in tutto 66 persone) è stato suddiviso in classi omogenee per il livello di conoscenza pregresso della lingua. La programmazione delle lezioni ha impegnato ciascun partecipante 2 ore la settimana. Il personale docente proviene dalla scuola di inglese selezionata in base a indagine di mercato svolta sul finire del 2001.

4.2.5 Centro di documentazione

È proseguito l'aggiornamento delle nuove acquisizioni di monografie, periodici, collane, cd-rom del catalogo della documentazione in possesso dell'Autorità, mediante la partecipazione al gruppo di lavoro per la creazione di una base documentale dei documenti prodotti e posseduti dall'Autorità su supporto elettronico.

Si è pertanto resa necessaria la partecipazione a varie riunioni per discutere e definire: il timing del progetto, l'individuazione delle fonti, la cernita dei documenti, la metodologia di trattamento dei documenti selezionati. Dopo questa prima fase di analisi, si è proceduto con la raccolta dei documenti e il loro inserimento su dischi di sistema per proseguire con la profilazione dei documenti selezionati. Per la fase conclusiva e operativa del progetto è stata individuata una risorsa esterna che, in stretta collaborazione con il personale interno, ha effettuato l'indicizzazione di tutti i documenti utilizzando un thesaurus appositamente sviluppato per la classificazione del patrimonio (anche librario) dell'Autorità.

Collaborazione con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie per progetti di suo esclusivo interesse

Questa collaborazione si è manifestata mediante:

- la partecipazione al "Gruppo di lavoro tecnico-operativo tra il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) e il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT)" per la definizione dei progetti da finanziare sui fondi UMTS. Il gruppo ha tenuto sei riunioni ed ha approvato e finanziato tre progetti di interesse del DIT;
- la partecipazione al gruppo di lavoro per la definizione dei programmi della scuola media superiore e, in particolare dei licei tecnologici;
- la partecipazione alla "Cabina di regia" Dipartimento della Funzione Pubblica - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, in rappresentanza del DIT. La cabina di regia ha il compito di redigere le linee guida sull'e-learning e un vademecum sullo stesso argomento;
- la partecipazione al gruppo di lavoro previsto dell'Accordo quadro tra il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Bologna per la progettazione e l'erogazione di un Master in "Gestione dell'innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione". Il Master prevede l'erogazione di sei moduli in modalità e-learning ed un finanziamento del Centro tecnico per la loro realizzazione;
- l'attività di analisi del mercato e organizzazione di incontri con i principali produttori e fornitori di piattaforme e prodotti per l'e-learning finalizzata alla redazione di linee guida e all'elaborazione di progetti pilota;
- la collaborazione per la realizzazione di un'area e-learning sul portale nazionale, mediante sia l'individuazione dei materiali didattici per l'alfabetizzazione informatica e linguistica di proprietà pubblica disponibili e distribuibili gratuitamente tramite il portale, sia l'individuazione e la messa in linea dei materiali didattici per l'alfabetizzazione informatica prodotti da Formez e dei materiali dei corsi per specialisti informatici prodotti dall'Autorità per l'informatica;
- la collaborazione alla definizione e all'aggiornamento delle pagine del portale www.italia.gov.it dedicate alla formazione e all'orientamento universitario in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Collaborazione con il Dipartimento per l'Innovazione e la Tecnologia per progetti di interesse comune

La collaborazione in proposito si è concretata attraverso le seguenti attività:

- progettazione ed avviamento dell'erogazione di due corsi, riguardanti, rispettivamente, le "Reti di calcolatori" e il "WEB publishing & computing", dal RTI aggiudicatario di gara europea. Un primo corso pilota è stato avviato nel mese di maggio 2002. Sulla base dei risultati del corso pilota, tra ottobre e dicembre sono state avviate altre 13 edizioni complessive. Partecipano 300 discenti, provenienti soprattutto dalle sedi periferiche delle amministrazioni, organizzati in classi virtuali di circa 20 partecipanti. Sono previsti: tutoring on line; forum tematici; sessioni faccia a faccia; esercitazioni su laboratorio remoto, sessioni di autovalutazione e di valutazione alla fine di ciascun modulo didattico. Gli accessi dei partecipanti sono tracciati automaticamente. Il Comitato tecnico scientifico ha seguito le attività di progettazione ed ha monitorato l'avvio dei corsi;
- sperimentazione di brevi corsi in modalità e-learning in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e l'Istituto per il Commercio con l'Estero (ICE);
- progettazione e realizzazione di un percorso formativo, fortemente interattivo e erogato via satellite al personale degli uffici esteri dell'ICE. Il progetto ha previsto una fase di progettazione e predisposizione dei materiali didattici e di creazione di un portale ICE su piattaforma Saba. Il corso per il personale degli uffici contabilità dell'ICE è stato avviato a settembre ed è stato completato a dicembre: sono stati realizzati, tra l'altro, tre eventi sincroni con trasmissione satellitare che ha collegato 11 sedi in tutti il mondo. L'esperienza è stata presentata, congiuntamente da AIPA e da ICE alla manifestazione "Somedial", tenutasi a Milano a novembre;
- progettazione e realizzazione di un percorso formativo per l'aggiornamento del personale dell'Agenzia delle Entrate. Il progetto ha previsto una fase di progettazione e predisposizione dei materiali didattici e di creazione di un portale per l'accesso ai corsi e ai materiali. La fase di formazione dei formatori e di successiva sperimentazione dei corsi è stata avviata a settembre e si è conclusa a dicembre. A seguito del successo dell'iniziativa, l'Agenzia delle Entrate ha avviato l'erogazione a regime dei corsi, per tutto il personale interessato. Questa fase, gestita ormai dall'Agenzia delle Entrate, è tutt'ora attiva ed il personale continua ad utilizzare i materiali didattici prodotti;
- realizzazione di seminari erogati via web;
- erogazione di due giornate di formazione on line e in modalità tradizionale su "La metodologia didattica on line", che sono state inaugurate dal Capo Dipartimento e sono state seguite da 30 partecipanti remoti e 50 in aula. I seminari sono stati trasmessi tramite una piattaforma tecnologica fruibile via Internet da utenti registrati. In questo modo è stata resa possibile la partecipazione ai seminari per alcuni dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni (fra le quali il Ministero della Giustizia, l'INPS, l'ACI, i Monopoli di Stato) dislocati in varie sedi del territorio. Tutti i seminari realizzati sono stati registrati e contribuiranno, insieme ai relativi materiali didattici, a realizzare oggetti di formazione a distanza. Il servizio di acquisizione di servizi di generazione, hosting e streaming di contenuti audiovisivi è stato assegnato ad una società esterna in seguito ad indagine di mercato;
- realizzazione di un corso/seminario fruibile in modalità eLearning asincrona su "L'outsourcing dei servizi informatici". Il seminario, della durata complessiva di circa 4 ore, è suddiviso in 9 moduli a loro volta composti da uno o più learning object della durata media di pochi minuti. Il corso, accessibile dalla home page AIPA, è fruibile liberamente da tutti gli utenti di Internet previa registrazione attraverso la compilazione di una scheda. Da novembre 2002 sono stati registrati circa un migliaio di accessi al corso.

4.3 Comunicazione

L'Autorità si è posta l'obiettivo di garantire un'informazione trasparente ed esauriente sull'attività svolta, promuovere la propria immagine, accrescere il consenso da parte della pubblica opinione e dei soggetti interessati.

In tale contesto:

- è stata curata la redazione e la stampa delle pubblicazioni periodiche dell'Autorità. Queste ultime hanno riguardato, in particolare, 5 numeri del bollettino bimestrale "Informazioni" e 21 numeri della "News letter" quindicinale www.aipa.it (un numero speciale della news letter è stato dedicato all'audizione del Presidente alla Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria), 5 monografie per la serie dei "Quaderni", nonché la stampa della Relazione annuale 2001 e del Piano triennale 2003-2005 e la comunicazione attraverso i siti internet e intranet;
- sono stati mantenuti i rapporti con la stampa e gli altri organi di informazione e curati i rapporti con le associazioni di categoria e le imprese, organizzando incontri con gli operatori di settore su tematiche di interesse dell'Autorità.

In collaborazione con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie sono stati censiti i siti delle pubbliche amministrazioni centrali e locali, al fine della pubblicazione dell'opuscolo "Dalle code al click", edito dal Dipartimento.

4.3.1 Rapporti con la stampa e gli organi di informazione

Particolare attenzione è stata posta ai rapporti con gli organi di informazione, mantenendo sistematici contatti con i redattori delle testate giornalistiche nazionali e specializzate e delle emittenti televisive e radiofoniche, al fine di fornire il necessario supporto all'attività redazionale dei giornalisti, individuare temi di specifico interesse e rispondere alle richieste di informazione.

Nel periodo, è stata organizzata una conferenza stampa e sono stati diffusi sette comunicati stampa: circa 250 sono stati gli articoli pubblicati sull'attività dell'Autorità.

In occasione della partecipazione dell'Autorità alle manifestazioni Forum P.A. e Smau, l'Autorità ha collaborato con le strutture degli enti organizzatori per garantire il miglior funzionamento dell'ufficio stampa.

Con il quotidiano La Stampa è stata concordata la pubblicazione di sei articoli del Presidente e di un Componente nello spazio dedicato alle authorities.

Sono proseguite le collaborazioni con i periodici Sole 24 Ore e Informatica ed enti locali e sono stati conclusi accordi per la creazione di rubriche dedicate all'Aipa anche sui periodici PMI Magazine e PublicA. Inoltre è stata avviata una collaborazione organica con la redazione di TelePA al fine della realizzazione di servizi e interviste su progetti dell'Autorità.

Infine, in collaborazione con i Servizi informativi, è stata resa disponibile nella rete intranet la rassegna stampa pubblicata nella rete unitaria.

4.3.2 Rapporti con imprese, associazioni ed operatori del settore

Sono state curate regolari relazioni con le imprese del settore informatico e le associazioni di categoria, sulla base della trasparenza e della chiara e corretta informazione, mantenendo altresì costanti rapporti con le associazioni informatiche Assinform, Anasin, Assintel e Federcomin, anche al fine della costituzione di un gruppo di lavoro sul benchmarking e dell'approfondimento delle tematiche relative al manuale dei livelli di servizio nel settore ICT.

Sono stati inoltre organizzati incontri con le società Sun, Cisco, IBM, Microsoft, Intel, Eurnetcity con l'obiettivo di aggiornare l'Autorità sui progetti delle aziende.

4.3.3 Attività convegnistica

Nell'ambito dell'attività di coordinamento della partecipazione a convegni e conferenze di rappresentanti dell'Autorità, nel mese di aprile è stata preparata la partecipazione alla manifestazione "Forum P.A.", nel cui ambito è stata curata l'organizzazione di convegni su temi specifici dell'Ict, cui sono intervenuti esperti sia dell'Aipa sia del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie. I convegni cui hanno partecipato rappresentanti dell'Aipa, hanno riguardato i seguenti argomenti:

- "Servizi integrati alle imprese";
- "Protocollo elettronico e flussi documentali";
- "Gli strumenti di autenticazione e di accesso ai servizi: CNS, CIE, carte di firma, posta elettronica certificata";
- "Sicurezza dei cittadini (sistemi informativi di polizia, cooperazione internazionale); e tutela della privacy";
- "Sicurezza delle reti e dei dati (virus, effrazioni, ecc.)";
- "E-learning e strumenti avanzati di formazione nella P.A."

È stato inoltre tenuto un corso di mezza giornata su "Accessibilità e tecnologie informatiche nella PA".

In collaborazione con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie è stata inoltre curata la realizzazione di uno stand in cui sono state allestite postazioni: "Protocollo informatico", "Accessibilità e disabili", "Servizi alle imprese", sito internet del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e help desk e-government per gli enti locali.

Nel mese di ottobre è stata preparata la partecipazione alla manifestazione "Smau 2002". Anche in questo caso è stata seguita la partecipazione di esperti sia dell'Aipa sia del DIT.

I convegni cui hanno partecipato rappresentanti dell'Aipa, sono stati i seguenti:

- "E-government e Pubblica Amministrazione Centrale: i progetti più significativi";
- "Dietro lo schermo: le professioni dell'e-learning. Competenze pedagogiche, tecniche e creative per la formazione on line";
- "L'uso della firma digitale in sanità";
- "E-government e Pubblica Amministrazione Centrale: i progetti più significativi. Certificazione elettronica: soluzione concrete per servizi innovativi".

Per entrambe le manifestazioni sono state realizzate pubblicazioni ad hoc, oltre alla stampa di altra documentazione di interesse, destinate alla distribuzione presso lo stand.

Attività per il DIT in materie di comune interesse per l'Autorità

Nell'ambito della manifestazione Smau 2002 è stata curata la realizzazione di uno stand in cui sono state allestite postazioni dedicate a Protocollo informatico, Firma digitale, Carta nazionale dei servizi, Servizi alle imprese, Servizi al cittadino, progetti e-government per gli enti locali, sito internet del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie.

Sono stati inoltre curati la realizzazione di un numero speciale della news letter dedicato alla partecipazione alla manifestazione nonché la stampa di sei pubblicazioni progettate appositamente per l'evento, oltre ad altra documentazione di interesse, destinata alla distribuzione presso lo stand.

Attività per il DIT in materie di esclusivo interesse dello stesso

Si è proceduto al censimento dei siti delle pubbliche amministrazioni centrali e locali ed alla verifica dei servizi offerti on line al fine della pubblicazione dell'opuscolo "Dalle code al click" edito dal Dipartimento.

5. *L'attività di funzionamento*5.1 *Supporto segretariale all'Organo collegiale*

Nell'anno l'Organo collegiale ha tenuto 47 Adunanze, nel corso delle quali ha preso in esame e discusso 516 argomenti, emettendo:

- 158 Pareri, di cui 136 "ordinari", 3 classificati "riservato" e 19 "segreto d'ufficio";
- 7 Avvisi;
- 16 Deliberazioni;
- 2 Circolari,

ed assumendo 333 decisioni a verbale, pubblicizzate con atti ufficiali successivi, a firma del Presidente o del Direttore generale.

Nella tabella che segue si riporta il riepilogo dell'attività dell'Organo collegiale dall'8 giugno 1993, giorno del suo insediamento, al 31 dicembre 2002.

Anno	Adunanze	Atti in esame	Pareri emessi				Avvisi	Relazioni al CdS	Valutazioni Monitoraggio	Circolari	Delibere
			Ord.	Ris.	SU	Totale					
1993	46	308	31	1	-	32	1	12	-	3	16
1994	66	676	147	7	-	154	3	67	-	4	38
1995	41	540	132	7	-	139	4	53	-	3	25
1996	49	645	127	9	3	139	4	51	-	2	17
1997	48	662	163	6	14	183	9	20	5	3	39
1998	48	681	142	7	15	164	9	-	4	4	42
1999	49	615	112	7	16	135	5	-	6	4	50
2000	50	638	132	13	16	161	4	-	8	4	53
2001	49	663	148	4	24	176	-	-	12	12	44
2002	47	516	136	3	19	158	7	-	-	2	16
Totale	495	5.944	1.270	64	107	1.441	46	203	35	40	343

Detta attività ha comportato anche lo studio, l'analisi e la valutazione di normative e procedure di interesse istituzionale.

5.2 *L'utilizzo delle risorse umane ed economiche*

Alla data del 31 dicembre 2002, il personale in forza risultava pari a 84 unità, con 12 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2001. Le risorse al 31 dicembre sono costituite da dipendenti provenienti da:

- amministrazioni dello Stato ed altri organismi statali (41 unità);
- enti pubblici (10 unità);
- unità assunte con contratto a tempo determinato (33 unità).

5.2.1 *L'assorbimento delle risorse umane in relazione alle tipologie di azioni*

In allegato 1 è riportata la distribuzione del personale per struttura, con il dettaglio delle giornate lavorate e dei giorni medi pro-capite.

In allegato 2 è inoltre riportato il confronto tra i giorni lavorati dalle singole strutture organizzative nel 2002 e nel 2001.

Il lavoro complessivamente sviluppato nel corso dell'anno, incluse le maggiori prestazioni, ammonta a 22.023 giorni persona (GP) contro i 24.921 del 2001. Il lavoro sviluppato diminuisce complessivamente di 2.898 GP (12%) per le uscite di risorse nel corso dell'esercizio, principalmente dalle aree Pianificazione e Regolazione. Per contro, per compensare in parte questa diminuzione, le giornate medie lavorate aumentano, passando da 243 nel 2001 a 251,7 nel 2002.

Il sistema di rilevazione attività (*Time Report*), operativo già dal 1999, ha consentito l'elaborazione di una serie di significativi rapporti di analisi dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alle diverse linee di azione dell'Autorità, la cui sintesi è riportata in allegato 3 con il confronto tra gli andamenti 2002 e 2001.

La rilevazione ha riguardato una media di 87,5 unità. Sono state molteplici le attività sull'impiego delle risorse umane da sottoporre a monitoraggio, riguardanti:

- le missioni attribuite all'Autorità dal d.lgs. n. 39/1993 (obiettivi istituzionali),
- nuove attività non esplicitamente previste come missioni dal citato decreto, ma contraddistinte da rilevante importanza e innovatività. Queste attività possono essere funzionali all'istituzione di nuove missioni istituzionali dell'Autorità (obiettivi innovativi),
- i progetti intersettoriali ed altre iniziative progettuali avviati dall'Autorità (progetti speciali),
- le attività indirette (formazione del personale, supporto segretariale, archivio e protocollo, ecc.).

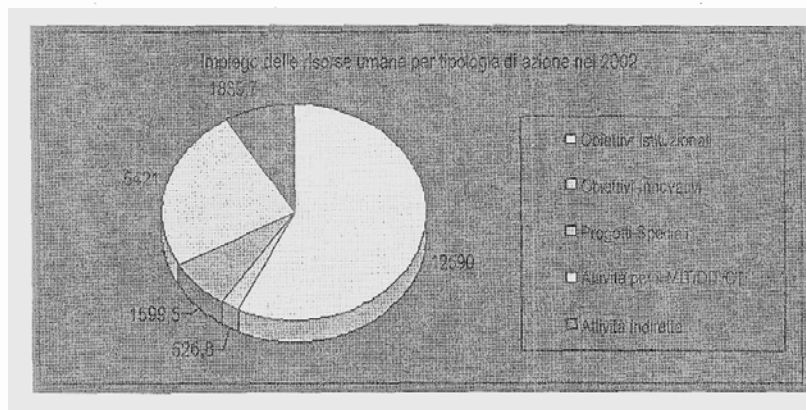
Con l'affermarsi del nuovo quadro istituzionale, che prevede l'avvalimento di risorse dell'AIPA da parte del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, è emersa la necessità di quantificare e monitorare le attività svolte a supporto degli Uffici del Ministro e delle strutture ad esso strettamente collegate (Dipartimento e Centro Tecnico). Sono state quindi definite due nuove categorie di attività:

1. attività di interesse comune con il MIT/DIT/CT, con riferimento alle funzioni istituzionali e ai progetti ricompresi nella delega del Ministro;
2. attività di esclusivo interesse del MIT/DIT/CT, con riferimento ai progetti del Ministro che vengono attuati con risorse dell'Autorità.

Sulla base dei criteri esposti, l'impiego delle risorse umane per tipologia di azione dell'Autorità evidenzia i seguenti tassi di assorbimento:

Tipologia di Azioni	GP '02	T.A.'02	GP '01	T.A.'01	P '02-'01
Obiettivi Istituzionali	12.590,2	57%	19.283,0	77%	-6.692,8
Obiettivi innovativi	526,8	2%	218,0	1%	308,8
Progetti speciali	1.599,5	7%	2.955,5	12%	-1.356,1
Attività per il MIT/DIT/CT	5.420,9	25%	336,5	1%	5.084,4
Attività indirette	1.885,7	9%	2.128,0	9%	-242,3
Totale	22.023,0	100%	24.921,0	100%	-2.898,0

GP = giorni persona; T.A. = tasso di assorbimento



Per quanto riguarda quindi l'attuazione delle missioni istituzionali dell'Autorità, il 57% del totale dei giorni persona sviluppati nel periodo è stato dedicato ad obiettivi istituzionali (contro il 77% del 2001). La principale motivazione della diminuzione di incidenza di questa tipologia di attività, ma anche delle altre, rispetto all'anno precedente, è legata soprattutto alla riclassificazione di alcune di queste attività, che risultano contenute anche nella delega del Ministro e di conseguenza sono state evidenziate come attività svolte per il MIT.

Complessivamente, la diminuzione totale di giorni persona lavorati, rispetto al 2001, dipende dalle uscite, in maggior parte non prevedibili, avvenute in corso d'anno.

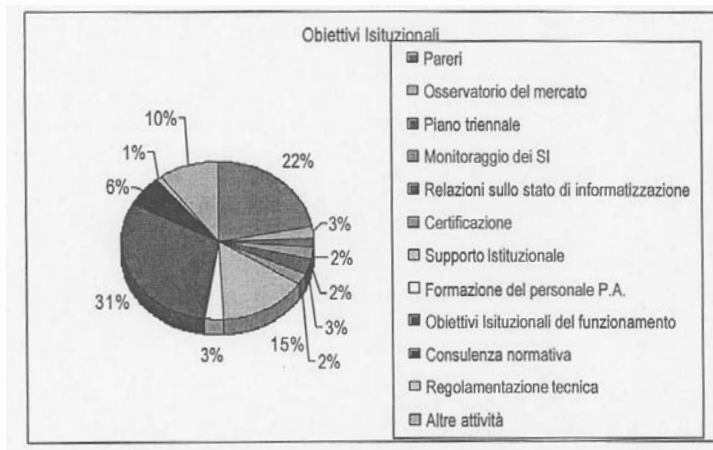
Obiettivi Istituzionali

Questi obiettivi, legati al perseguimento delle indicazioni normative vigenti, interessano un articolato complesso di attività, tra le quali si segnalano: l'elaborazione del piano triennale e la relazione sullo stato di informatizzazione della P.A., l'analisi della spesa pubblica nel settore dell'IT, i rapporti con le amministrazioni centrali e locali, i rapporti con l'Unione Europea, la regolamentazione tecnica, l'emissione dei pareri di congruità tecnico economica sull'acquisizione di beni e servizi informatici da parte delle amministrazioni, l'osservatorio del mercato dell'IT, alcune attività di supporto all'attività istituzionale del Presidente e dell'Organo Collegiale e gli obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia individuati dall'area Funzionamento.

Queste attività hanno consuntivato un totale di circa 12.590 gp con una sostanziale riduzione dell'impegno delle risorse rispetto al 2001 (-6.693 gp circa), per i seguenti motivi:

- le minori risorse disponibili (uscite non previste). Queste minori risorse hanno inciso soprattutto sulla realizzazione di attività non prioritarie aggregate in "Altri Obiettivi Istituzionali" (relazione sulla spesa informatica PAC, relazione sullo stato di automazione delle regioni, supporto straordinario agli enti locali);
- la riclassificazione di attività in comune con il M.I.T. (spostamento del complesso delle attività di pianificazione);

- la minore consuntivazione dell'area Funzionamento, che ha impegnato maggiori risorse sugli obiettivi innovativi e sui progetti.

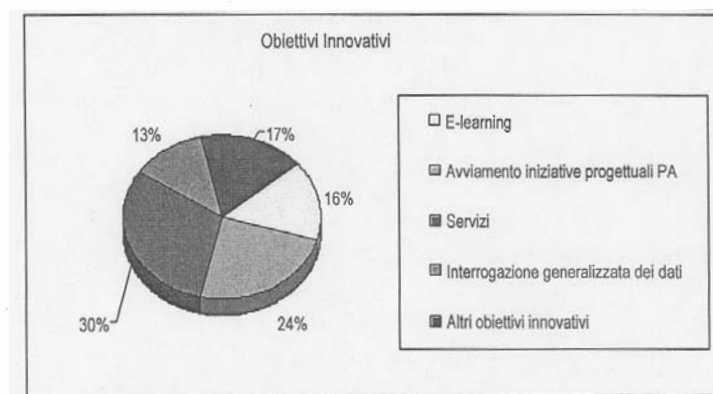


Obiettivi Innovativi

In questa categoria rientrano quelle nuove attività, non specificatamente previste nella normativa vigente, emerse dal continuo rapporto di consulenza e di servizio dell'Autorità alle Amministrazioni dello Stato. Tra queste si evidenziano:

1. e-learning;
2. servizi dell'Osservatorio del mercato (pubblicazione di dati su pareri e contratti, tariffe professionali, ecc.; Linee Guida su livelli di servizio, ERP, DW, ecc.; Capitolati Tecnici tipici);
3. consulenza per l'avviamento di iniziative progettuali da parte delle amministrazioni dello Stato.

Queste attività, nonostante la diminuzione delle risorse rispetto al 2001, hanno presentato un sostanziale incremento rispetto all'anno precedente, consuntivando circa 527 giornate persona (+309 rispetto al 2001).



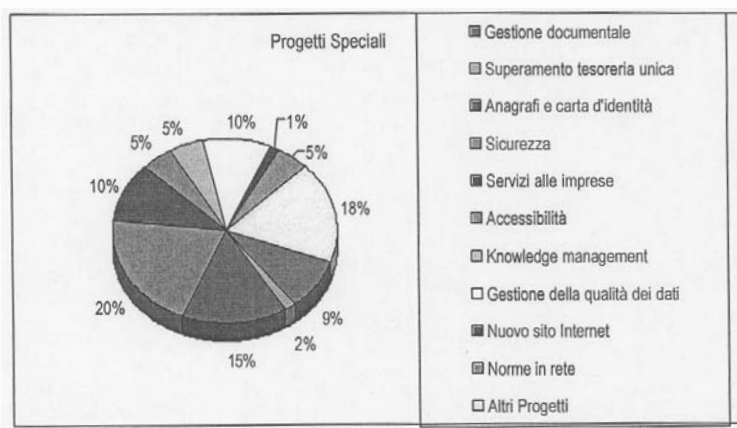
Progetti speciali

A questa categoria appartengono soprattutto le attività progettuali facenti principalmente capo all'area Regolazione. Complessivamente questi progetti hanno assorbito circa 1.600 gp, contro i 2.956 gp previsti a budget, presentando una diminuzione di risorse in termini percentuali di circa il 5%.

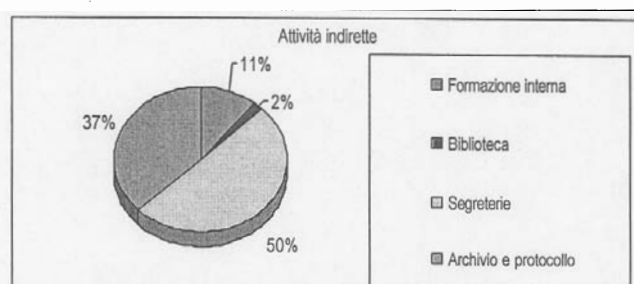
Dall'analisi degli andamenti si evidenziano:

- minori disponibilità di risorse per le uscite di personale in corso d'anno, che provocano una contrazione delle attività di alcuni progetti: stato civile, SIUP, adozione del mandato informatico e del sistema SICOGE di contabilità, applicazioni di presenza virtuale per la PA, lettura orizzontale dei dati, sistemi territoriali, reingegnerizzazione programma Daedalus;
- riclassificazione di alcuni progetti di interesse comune verso il M.I.T. (gestione documentale, mandato informatico di pagamento, accessibilità, carta d'identità elettronica, servizi alle imprese).

Ciononostante alcuni progetti hanno richiesto un maggiore impegno rispetto al 2001: superamento tesoreria unica, sistema Catasto-Comuni, criteri guida per la gestione della qualità dei dati, norme in rete e knowledge management.

*Attività indirette*

Rientrano in questa categoria le attività di formazione del personale, la gestione dell'archivio e del protocollo e le altre attività di segreteria. Per quanto riguarda l'andamento di queste attività si evidenzia una sostanziale costanza rispetto al 2001 in termini percentuali, anche in presenza di una diminuzione in termini assoluti, dovuta all'uscita di personale.



5.2.2 L'analisi dell'utilizzo delle risorse economiche

L'esercizio 2002 ha richiesto un fabbisogno di risorse economiche per circa € 13.798.429,43, di cui € 975.987,43 per l'esecuzione dei progetti intersettoriali connessi con l'attuazione della Rete unitaria della P.A. (con esclusione dei progetti gestiti direttamente dal Centro Tecnico), contro gli € 17.764.051,50 del 2001 (di cui € 4.243.209,88 per l'esecuzione dei progetti della R.U.P.A.). Il fabbisogno di risorse presenta una diminuzione dovuta a due cause:

- la progressiva realizzazione dei progetti connessi con la Rete unitaria, il cui finanziamento è terminato nell'anno 2000;
- la diminuzione dello stanziamento previsto dalla legge di bilancio per il 2002 per le spese di funzionamento dell'Autorità (cap. 1707 della previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Per contro, nonostante il taglio dello stanziamento, il mantenimento delle spese di funzionamento dell'Autorità è il risultato di una complessa azione di contenimento dei costi attuata attraverso una serie di nuove iniziative che, destinate al miglioramento nel tempo dell'efficienza e dell'efficacia, hanno già consentito una diminuzione di costi. Infatti:

- si sono utilizzate le risultanze delle analisi del controllo di gestione per ottimizzare le procedure gestionali interne;
- si è proceduto, dopo l'unificazione delle diverse sedi dell'Autorità, nell'obiettivo di ottimizzazione dei costi della logistica e delle spese generali.

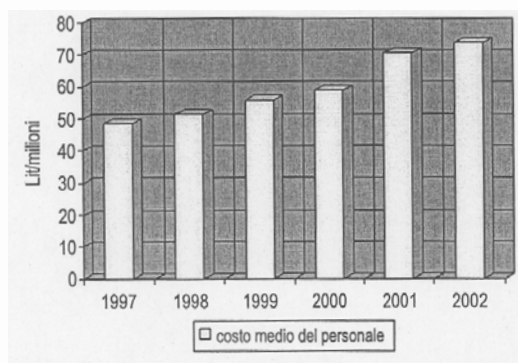
In allegato 4 è riportato il confronto tra i consuntivi delle spese di funzionamento per l'esercizio 2002 in confronto con il 2001.

Analisi del consuntivo 2002 in confronto con il 2001 delle spese di funzionamento

Di seguito, sempre con riferimento all'allegato 4, si analizzano le differenze rilevanti tra i consuntivi delle spese di funzionamento dei due esercizi.

Il costo totale del personale è risultato di € 6.471.840,71, pari al 50% della spesa totale, con un decremento di € 675.538,30 rispetto al 2001. Questa diminuzione, come già evidenziato in precedenza, è dovuta ai mancati concorsi per le assunzioni di personale a tempo determinato, previste nel budget, e alle uscite non preventivate di alcune risorse.

Il costo medio del personale, calcolato su 87,5 unità medie, è risultato pari a € 74 mila, a fronte di un valore di € 70 mila registrato nel 2001 su 101,3 unità medie. La principale motivazione di questo aumento è legata alle uscite di personale di bassa categoria contrattuale appartenente alle amministrazioni centrali dello Stato, che presenta un costo medio più basso del restante personale a contratto a tempo determinato.



L'aumento del costo medio tra il 2001 e il 2000 è dovuto all'applicazione, per la prima volta, della norma contenuta nel CCNL del personale ministeriale, secondo la quale i costi del personale comandato debbono far carico alla amministrazione presso la quale il dipendente presta effettivamente servizio.

L'incremento del costo medio nel periodo 1997-2001 evidenzia, comunque, come le risorse umane svolgano un ruolo sempre più importante nel quadro generale delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività istituzionale, la cui natura progettuale, oltretutto di indirizzo, controllo e consulenza nei confronti delle amministrazioni destinatarie del d.leg.vo n.39/93, richiede un costante, maggiore utilizzo di elevate professionalità, non sempre agevolmente reperibili sul mercato del lavoro.

Nel corso del 2002, l'Autorità ha sostenuto complessivamente costi per servizi professionali (società di servizi e consulenze individuali) nelle due contabilità speciali 1687 e 1688 per una spesa totale di € 1.466.949,82, di cui € 490.962,39 per le attività relative al Funzionamento e ai compiti istituzionali e € 975.987,43 per le attività relative alla Rete unitaria della P.A., all'Interconnessione Catasto-Comuni ed ai Progetti Innovativi. Rispetto al 2001, questi costi sono diminuiti di circa € 2.216.420,78, sostanzialmente per la conclusione di diverse attività relative ai suddetti progetti.

I costi relativi all'acquisto di beni e servizi informatici si riferiscono a beni strumentali e programmi applicativi, nonché alle acquisizioni di servizi finalizzati all'innalzamento del livello delle infrastrutture informative dell'Autorità, necessario anche per adeguare il tasso tecnico delle dotazioni esistenti all'evoluzione delle tecnologie. Questi costi sono stati oggetto di particolare contenimento nel corso dell'esercizio, in relazione soprattutto all'attesa della istituzione della nuova Agenzia.

Il maggior costo delle spese postali, telegrafiche e telefoniche rispetto all'anno precedente dipende dai più elevati consumi effettuati a seguito dell'insediamento degli uffici del Ministro nella sede dell'Autorità. Secondo gli accordi pattuiti, queste spese verranno restituite sulla base della documentazione presentata dall'Autorità.

Invece, il risparmio consuntivato sui costi sostenuti per la sede, è stato determinato dal preventivo ribaltamento agli uffici del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie della quota parte dei contratti di consumo di sua competenza.

I costi relativi all'acquisto di beni e servizi informatici si riferiscono all'acquisto, al noleggio e alla manutenzione di beni strumentali e di programmi applicativi, nonché alle acquisizioni di servizi diretti all'innalzamento del livello delle infrastrutture informative dell'Autorità, necessario anche per adeguare il tasso tecnico delle dotazioni esistenti all'evoluzione delle tecnologie. Anche questi costi sono stati particolarmente oggetto di contenimento nel corso dell'esercizio, in vista dell'istituzione della nuova Agenzia.

Consuntivo economico 2002 delle strutture organizzative

In allegato 5 è riportato il consuntivo 2002 per struttura organizzativa, relativamente alle sole attività istituzionali e di funzionamento dell'Autorità (c.s.1687), con esclusione quindi dei costi dei progetti intersettoriali a carico della c.s. 1688.

I costi delle strutture sono stati attribuiti per responsabilità (costo del lavoro, apporti professionali esterni, missioni, formazione, ecc.). Secondo i criteri del nuovo sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione, sono state attribuite alle strutture anche le responsabilità di alcuni costi indiretti gestiti centralmente ma a supporto di tutta l'organizzazione. Una volta definiti i parametri di utilizzo da parte delle strutture (metri quadri

pro-capite, organico medio, ecc.), i relativi costi sono stati posti a carico dei vari centri. Questo processo ha riguardato sostanzialmente i costi per :

- logistica e manutenzioni relative;
- vigilanza e pulizia dei locali;
- utenze postali, telegrafiche e telefoniche.

Restano invece ancora centralizzati alcuni costi che sono gestiti direttamente dall'area Funzionamento, all'interno della voce "Altre Spese" (es.: acquisto di mobili e arredi, trasporti e facchinaggi, accantonamenti per spese obbligatorie).

Come si può vedere in detto allegato, i costi per l'acquisto di beni e servizi esterni specialistici (consulenze, società di servizi, apparati di elaborazione elettronica, abbonamenti e pubblicazioni, corsi di formazione) sono sostanzialmente allocati presso le unità organizzative dedicate alle attività istituzionali e ai progetti dell'Autorità.

Consuntivo economico 2002 delle attività e dei progetti

Per quanto concerne la destinazione delle risorse finanziarie, nella tabella seguente è riportato il confronto tra gli andamenti dei costi relativi alle spese di funzionamento negli anni 2002 e 2001, con riferimento alle aggregazioni di attività già descritte.

Importi in euro	2002		2001		Incr. 2002/2001
Obiettivi Istituzionali	6.282.996,58	49%	9.532.294,30	71%	-34%
Obiettivi Innovativi	384.673,26	3%	270.419,70	2%	42%
Progetti speciali	1.282.244,20	10%	2.433.777,27	18%	-47%
Attività per MIT/DIT/CT	3.846.732,60	30%	270.419,70	2%	1323%
Attività Indirette	1.025.795,36	8%	1.014.073,86	8%	1%
Totale	12.822.442,00	100%	13.520.984,82	100%	-5%

La diminuzione generale dei costi sconta il minore stanziamento disponibile. La riduzione dei costi del personale, per le uscite non previste, e il contenimento dei costi di struttura, descritto in precedenza, sono compensati dall'aumento dell'accantonamento per spese obbligatorie che, essendo legato alla citata vertenza del personale, viene ribaltato sul costo del lavoro relativo alle varie attività.

Risulta, peraltro, significativa la dinamica dei costi di tutte le attività rispetto all'anno precedente. Questo fenomeno dipende, come già analizzato in dettaglio, dalla riclassificazione di attività svolte in precedenza in autonomia dall'Autorità e che adesso rientrano nella delega del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie.

Il costo complessivo delle attività svolte nel 2002 in rapporto all'unità di personale impiegato (calcolato sulla base delle 87,5 unità medie del periodo) ammonta quindi a € 146 mila, contro gli € 186 mila del 2001.